

IL FARO

PERIODICO DI INFORMAZIONI E DI OPINIONE

ANNO 45° - NUMERO 7 - TRAPANI, 31 OTTOBRE 2003

«Sia il vostro discorso;
sì, sì; no, no; il resto è del
maligno»

Mt 5, 37

Biblioteca Fardelliana
lg. S. Giacomo, 18
91100 Trapani

(Tp)

01 www.faroggiornale 3000 it

INTERVISTA CON IL SINDACO DI ERICE IGNAZIO SANGES

Efficienza e trasparenza al servizio del cittadino in una città-territorio da promuovere e valorizzare

A quasi due anni dal conferimento del suo mandato, abbiamo incontrato il sindaco di Erice, Ignazio Sanges, per un momento di confronto sull'attività di questi mesi, una riflessione sul lavoro portato avanti dall'amministrazione ericina, una valutazione sugli interventi più urgenti e su quelli programmati a medio e lungo termine che da vicino hanno riguardato e riguardano la Vetta e l'intero suo territorio.

Quali sono le maggiori difficoltà che avete affrontato?

«Amministrare una città come Erice, non è certo cosa facile. È un territorio complesso ed articolato, una città-territorio che, pur fra mille difficoltà, di ordine anche economico, ci sforziamo di gestire, garantendo quei servizi essenziali ad una decorosa vivibilità, cercando di attuare un programma che viene perseguito quotidianamente, attraverso tutta una serie di iniziative rivolte a zone, certamente, molto diverse tra loro e caratterizzate ognuna da peculiari vocazioni economiche, territoriali, sociali che vogliamo con forza valorizzare al meglio, ciascuna per la propria distinta prerogativa tenuto conto che il ruolo di Erice diventa, ogni giorno, sempre più rilevante, sia a livello nazionale che internazionale».

Quali sono i provvedimenti principali che avete adottato?

«Il lavoro che la mia amministrazione sta realizzando, è un lavoro di preparazione, per un rilancio che auspichiamo possa dare i suoi frutti nel più breve tempo possibile, avendo come unico obiettivo il benessere del cittadino, sia come individuo, che come parte di una collettività. Diversi sono gli interventi già compiuti, primo fra tutti quello riguardante la macchina burocratico-amministrativa, per la quale, dopo aver proceduto a riorganizzare i vertici, è stato, fra l'altro, predisposto ed approvato un nuovo organigramma. Valorizzare le risorse umane e riorganizzare la struttura dell'Ente vuol dire ottimizzare i servizi resi alla gente, puntando pure alla informatizzazione, a tal proposito devo segnalare che è già stato attivato il protocollo informatico, che, avendo una sede pure a Rigaletta-Milo, eviterà ai cittadini di raggiungere la Vetta per protocollare i propri documenti. Oltre a ciò, una svolta sarà data all'intera vita dell'Ente mediante l'adozione del nuovo Statuto, da oltre 10 anni in attesa di modifiche».

Che posto occupa la cooperazione con i privati e con gli altri attori pubblici e sociali del territorio?



«Proficue collaborazioni sono state instaurate con altri enti, forze imprenditoriali locali e governi regionali e nazionali, in una prospettiva che guarda ad uno sviluppo supportato dalla fattiva interazione fra differenti attori e partners sociali. Alcuni esempi, la partecipazione al PIT, in cui sostanziale è stato il ruolo svolto dalla Provincia Regionale di Trapani, che ha consentito di ottenere i finanziamenti per il ripristino della funivia, dopo 30 anni di inattività, e la ristrutturazione dell'ex macello da destinare a Caffèhouse punto di accoglienza per i turisti, oltre alla costituzione della "Carta di valorizzazione del territorio", nell'ambito del progetto "Erice - Economia di qualità", finalizzato alla qualificazione dei servizi e delle produzioni locali

per uno sviluppo economico sostenibile e l'attivazione di un centro espositivo permanente dei prodotti tipici ericini e dell'agro-ericino, presso i locali del ristrutturato ex-Convitto Sales. Inoltre, tenuto conto del ruolo internazionale di Erice, devo pure dire che un notevole successo si è rivelata la nostra partecipazione al Columbus Day di New York, in occasione del quale la delegazione comunale ha avuto modo di instaurare una serie di contatti economici, sia con nostri connazionali immigrati, sia con uomini d'affari newyorkesi che di questi luoghi e della nostra cultura sono innamorati. Imprenditori ed operatori economici, con i quali poter intraprendere relazioni importanti al comparto turistico e dell'import-export».

E le opere pubbliche?

«Per le opere pubbliche mi piace ricordare che questa amministrazione ha realizzato e/o ultimato alcuni edifici, come la palestra di via Capua, il Polo Umanistico di Erice Vetta, il Convitto Sales, l'Asilo nido di via Cosenza, la palestra scolastica annessa alla "W Disney", ottenendo, altresì, i finanziamenti per il restauro della Caserma del Quartiere Spagnolo e per il ripristino degli ingratamenti del Giardino del Balio. L'amministrazione si è, altresì,

adoperata per lo sviluppo del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed economico con la messa a regime del Piano Regolatore pure per le zone di Pizzolungo e Rigaletta, l'attivazione dello sportello Unico delle Attività Produttive, l'avvio delle procedure per la costituzione di una STU, cui affidare la riqualificazione dell'area di Erice-mare, la predisposizione di un progetto per il Leader Plus e la realizzazione ad Erice di programmi di alta formazione professionale».

Qual è il rapporto con il cittadino e, se è cambiato, come è cambiato?

«Il rapporto è sicuramente migliorato, soprattutto, pensando alla trasparenza ed all'apertura verso i cittadini. Per tale ragione, abbiamo voluto la creazione di un sito internet, cui l'utenza potrà rivolgersi per ottenere informazioni relative all'attività comunale, instaurando un contatto che seppure virtuale ci permette di essere, in tempo reale, vicini alla gente. Altre novità l'adozione dello statuto dei diritti del contribuente, nonché il cosiddetto condono dei tributi comunali».

Come concludere questa carrellata?

«Mi piacerebbe sottolineare che, in questi mesi di lavoro, abbiamo tentato di non trascurare neppure la viabilità con l'ausilio dei parcheggi a pagamento, il servizio di nettezza urbana che presto sarà totalmente terziarizzato, le manifestazioni culturali e di intrattenimento, la completa ricognizione della progettualità per il rifacimento delle reti idriche. Il nostro obiettivo primario rimane il benessere del cittadino nella convinzione che procedere in questa direzione sia un dovere per chi, avendo accettato un mandato elettorale, si fa carico di amministrare una città determinandone la crescita e lo sviluppo con scelte di tipo sia economico che politico. Erice città della scienza per la pace, ma anche città dello sviluppo economico affiancato dalla ricerca e proiettato verso la formazione, merita sicuramente un grande impegno ed un lavoro faticoso che la mia amministrazione sta effettuando perché cultura, benessere e ricchezza, legati pure alla scienza ed alle sue conquiste, non dimentichiamo l'Ettore Majorana, divengano finalmente un'occasione concreta per tutto il territorio e per i nostri giovani».

Antonio Calcarà

Investimenti delle Ferrovie nel trapanese

Nell'ambito del progetto "Pegasus" avviato da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), la società dell'infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato, saranno attuati degli interventi di riqualificazione e valorizzazione anche delle stazioni ferroviarie di Trapani, Castellammare del Golfo, Marsala e Mazara del Vallo. In particolare, la stazione ferroviaria di Trapani rientra fra le prime quattro di tutta la Sicilia (complessivamente 22) in cui saranno avviati i detti lavori di qualificazione che mirano alla valorizzazione delle 100 stazioni del Sud Italia di maggiore importanza sotto il profilo della posizione nei circuiti turistici, della dimensione e del pregio architettonico.

L'annuncio è stato dato dall'amministratore delegato di RFI Mauro Moretti, nel corso della presentazione, svoltasi a Palermo, del piano di investimenti della società ed alla quale, in rappresentanza del presidente, Giulia Adamo, ha preso parte anche il vicepresidente della Provincia Regionale di Trapani, Rosario Asta. Moretti ha reso, altresì, noto che è in corso lo studio di fattibilità per il potenziamento della linea ferroviaria Palermo-Trapani che prevede un investimento economico complessivo di circa 600 milioni di Euro.

Augurissimi a Padre Crociata

Ricorrendo il 24 ottobre il 25° anniversario della sua ordinazione sacerdotale il nostro Amico e Socio della nostra Cooperativa, già direttore editoriale di questo periodico, ha voluto elevare al Signore, datore di ogni dono perfetto, il suo canto di ringraziamento. Nella Cattedrale di Trapani, che in tale giorno ha festeggiato la sua dedizione, si è tenuta una Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Rev. Mons. Francesco Micciché alla presenza di un folto pubblico, di autorità ed amici, molti provenienti da Castellammare con il Sindaco ed in particolare da Scopello, Balata di Baida e Castello di Baida, suoi parrocchiani. Nell'omelia, Mons. Micciché esprimendo a P. Crociata gli auguri suoi e della Chiesa trapanese, ha esaltato la figura e la missione del sacerdote Padre Crociata, ha ringraziato Iddio, datore di ogni dono perfetto, del dono ricevuto con il santo sacerdozio e quanti hanno voluto unirsi a lui nel ringraziare il Signore. Aderendo alla richiesta di P. Crociata, gli amici, a ricordo della ricorrenza, hanno offerto un contributo per acquistare l'arredo della restaurata chiesa di Sant'Anna in Castello di Baida che ne è totalmente sprovvista.

Confcommercio contro tasse e costi d'esercizio esorbitanti

Il presidente Pace: «Commercianti e famiglie vittime del Governo e di chi produce il bene, imponendone il prezzo»

In un momento in cui il governo sembra minimizzare, rimanendo quasi in disparte, e la polemica si riaccende fra i consumatori italiani che accusano l'Istat di commettere errori nella rilevazione dei dati riguardanti l'inflazione (attestata, secondo l'istituto d'indagine nazionale, al 2,8% di settembre), e gli esercenti che, invece, rivendicano la loro verità sul rialzo dei prezzi, affermando che le responsabilità vanno ricercate nel mondo della produzione e nella pressione fiscale, anche, la Confcommercio di Trapani scende in campo e come, nel resto d'Italia, lancia la campagna "A carte scoperte". «Un'iniziativa - ha dichiarato il presidente della Confcommercio del Capoluogo, Giuseppe Pace - adottata per "scoprire le carte" sui motivi che hanno determinato l'aumento dei prezzi e creato un clima d'ingiustificata conflittualità tra commercianti e famiglie. La realtà è che ormai si tende a considerare le imprese della piccola, grande e media distribuzione, gli imprenditori, i commercianti e gli artigiani, in genere, come una sorta di folto esercito di speculatori che, pur di salvare i propri interessi, uccidono il mercato e mandano sul lastrico le famiglie che fanno la spesa. Di fatto, però, sappiamo benissimo che non è così. Sappiamo che, nonostante le promesse da parte del Governo, la pressione fiscale è rimasta, per intero, quella di prima, anzi sono aumentati, in modo abnorme, i costi e le tariffe dei servizi di pubblica utilità, per non parlare delle imposte locali. In più, la legge finanziaria non prevede nulla per quanto riguarda



una sostanziale diminuzione della pressione fiscale a famiglie ed imprese, niente che serva a frenare o, almeno, ad alleggerire il carico ormai esorbitante di tributi ed imposte locali, niente che serva ad arginare i continui aumenti dei costi dei servizi di pubblica utilità, niente di niente per il sostegno ad una politica di sviluppo della piccola e media impresa, cuore del sistema produttivo italiano ed, infine, niente che possa far fare un vero salto di qualità agli investimenti in campo infrastrutturale. L'unica novità di questa finanziaria - prosegue Pace - è rappresentata dalla decisione del Governo di usare la Guardia di Finanza per controllare quando, se e in quale misura, le imprese stiano lucrando sui prezzi». È una vera e propria tirata d'orecchi al Governo la posizione assunta da Confcommercio, una vera e propria denuncia sull'operato di un Governo, colpevole di non tener fede agli impegni assunti con gli italiani ed incapace, a detta dei rappresentanti dell'associazione dei commercianti, di sostanziali iniziative che portino ad una con-

creta ripresa economica. «È la beffa dopo l'inganno - ha concluso Pace - prima si lasciano completamente inavese, per tre anni, tutte le promesse fatte in materia di tasse, di sviluppo, di investimenti e di incentivi e, poi, si pensa di risolvere il problema mettendo semplicemente alla gogna tutti coloro che operano sul mercato, compreso l'ambulante che vende zucchine dietro l'angolo. Troppo facile, troppo comodo. Il commerciante è caricato di costi, non solo per l'acquisto dei prodotti, ma per tutte le altre spese d'esercizio. Si è assistito, in questi ultimi anni, a rincari sempre crescenti ed, in alcuni casi, veramente eccessivi. Rincari che, secondo il Centro studi di Confcommercio, sono imputabili a chi produce il

bene, impone il prezzo e distorce il mercato, ma a pagare non devono essere sempre le famiglie e le imprese che sono solo le vittime di questa assurda situazione». Intanto, il governo nazionale replica, tramite il ministro delle Attività Produttive Marzano, che il rimedio al caro-vita e alla diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie, soprattutto quelle a reddito fisso, sia la firma di un protocollo d'intesa fra le associazioni del settore per garantire prezzi stabili, mentre, in Sicilia, su 2630 imprese commerciali nuove, 2374 cessano l'attività, un dato sconcertante visto che a chiudere sono quelle più antiche, anima del tessuto economico dell'isola.

Liliana Di Gesù

Una pubblicazione in memoria dell'on. Enzo Occhipinti

La figura e l'opera dell'on. Vincenzo Occhipinti, avvocato, deputato ed assessore regionale, è stata ricordata in un libro «Enzo Occhipinti, una persona da non dimenticare» (progetto grafico, impaginazione e stampa delle Arti Grafiche Cosentino - Trapani, copertina Agenzia Plus - Trapani) voluto dalla moglie Signora Lia e dal figlio avv. Massimo e realizzato da un comitato di amici. Il libro, di 288 pagine, con introduzione di Salvatore Giurlanda che sottolinea che «l'iniziativa di riproporre il ricordo dell'on. avv. Vincenzo Occhipinti vuole costituire la salvaguardia di un patrimonio uma-

no, spirituale, civile, politico, che è stato elemento qualificante di una vita adamantina, modello esemplare di coerenza, di fede, di altruismo, di abnegazione», è presentato da Elda Pucci ed è stato illustrato a cura dell'Unesco nel salone della Biblioteca comunale di Paceco, gremita di pubblico, dal dott. Giovanni Cordio, introdotto dal presidente dell'Unesco ing. Vito Garitta. Giovanni Cordio ha efficacemente messo in luce il percorso umano, sociale e politico di Enzo Occhipinti con ricordi personali e precise sottolineature delle pagine del libro che si apre con una riflessione com-

mossa e nostalgica della moglie Lia. Continua con accurate note biografiche, con testimonianze di numerosi amici, di colleghi ed avversari politici e con stralci di interventi parlamentari, il tutto corredato da un'ampia rassegna fotografica. Dopo l'appassionante presentazione del dott. Cordio alcuni amici hanno voluto portare la loro testimonianza e fra questi l'on. Sergio Mattarella e Mons. Salvatore Cassisa. Infine, la Signora Occhipinti, visibilmente commossa e soddisfatta della bella manifestazione, ha ringraziato i presenti facendo consegnare loro una copia del libro.



Enzo Occhipinti una persona da non dimenticare

Intervista con Sebastiana Cimiotta Marrone

La Consulta Comunale di Trapani al servizio della comunità

Affrontare le problematiche inerenti la condizione femminile, riaffermare il ruolo da protagonista che la donna riveste all'interno della famiglia, della società, del mondo del lavoro, impegnarsi sul territorio per la tutela di tutti quei diritti che riguardano da vicino la vita, la salute, l'istruzione, questi solo alcuni degli obiettivi che la Consulta Comunale di Trapani persegue ormai da anni nel suo lavoro al servizio della comunità.

Organismo di volontariato istituito dal Comune nel marzo del 1979, la Consulta è oggi guidata da Sebastiana Cimiotta Marrone, un funzionario ispettivo dell'Inps, da 12 componente dell'istituzione, già vicepresidente e, quest'anno, riconfermata per la seconda volta presidente. A coadiuvarla il vicepresidente, Adriana Abate Occhipinti, la tesoriera, Margherita Barbera, e i revisori dei conti, Teresina Fodale, Liliana Corso ed Enza Messina.

«Portare avanti la risoluzione di certe problematiche - ha affermato la presidente Marrone - in un territorio difficile come il nostro risulta spesso faticoso in un tessuto sociale a volte chiuso e restio agli interventi. La Consul-



Uno degli incontri di sensibilizzazione politica organizzato dalla Consulta. Da sinistra, Sebastiana Cimiotta Marrone, Vincenzo Donato e Antonella La Commare

ta ha promosso, durante il 2003, tutta una serie di iniziative volte, soprattutto, alla donna in quanto madre, cittadina, lavoratrice. Uno dei fronti più battuti, è stato quello sanitario, con la trattazione della prevenzione dei tumori e l'impegno per far istituire dall'Asl n. 9, entro la fine dell'anno, un Centro Itinerante, dotato di un mammografo e di specialisti altamente preparati, che si mettano a disposizione delle donne di tutta la provincia, recandosi di

città in città, di paese in paese. Altro progetto a cui stiamo lavorando, è quello della reintegrazione sociale delle detenute. Un ottimo rapporto, infatti, ci lega alle ragazze del San Giuliano con le quali è stata organizzata una mostra di loro opere artigianali».

Che tipo di rispondenza trovate a livello di partecipazione femminile?

«La risposta che riceviamo è discreta, dipende comunque, ad esempio, per i corsi o le conferen-

ze, dall'argomento trattato. Di successo è l'assistenza legale gratuita che noi forniamo tramite l'avv. Mariella Valtaggio che si occupa di divorzi, separazioni, affidamento di minori ecc.»

Quali sono le difficoltà che incontrate e c'è un particolare messaggio che desidera inviare alle istituzioni o alle donne trapanesi?

«La difficoltà maggiore - ha proseguito la Marrone - è quella di interloquire con le istituzioni, spesso per farsi ascoltare bisogna abbattere una sorta di muro di diffidenza che avvolge il mondo del volontariato, come se i contributi richiesti e poi erogati fossero sprecati. La maggior parte degli organi preposti ad interagire con la Consulta mostra sovente una scarsa partecipazione, è per tale ragione che vorrei sottolineare - ha concluso la presidente - il fatto che la Consulta è presente sul territorio e vuole continuare ad essere, dichiarandosi disponibile ad affrontare, insieme con gli esponenti degli altri enti istituzionali, le problematiche più importanti e più urgenti che investono le donne del territorio».

Liliana Di Gesù



La relazione semestrale

Abbiamo letto la relazione semestrale presentata al Consiglio Comunale di Trapani per il periodo gennaio-giugno 2003. È troppo presto per poter dare un giudizio sui "fatti" e sulle "opere". Sino ad oggi, anche per motivi burocratici, si tratta di parole.

«Sì, era una canzonetta degli anni Sessanta: "Parole, parole, parole..."»

Il Presidente diventa un emigrante: ma quale "vapore" sceglierà?

Stefano Nola ha lasciato la "Margherita". Erano mesi che se ne parlava, a giorni alterni, "sì", "no". Poi la decisione con un circostanzioso comunicato letto al Consiglio Comunale. Qualcuno ha paragonato tale iniziativa al discorso di Berlusconi a reti unificate. E nasce la gazzarra. Perché non si dimette da "presidente"? Lo chiede la "sinistra". Può restare, conferma la "destra". È proprio vero: l'avversario di ieri diviene un allegro compagno, l'ex collega un avversario da demolire.

La "Margherita" perde i petali

Reazione a catena fra i "petali" della Margherita. Qualcuno si inclina a sinistra, altri a destra: sembra che nessuno resti verticale.

«Sì, i fiori in genere appassiscono!»

Porta Ossuna o (Botteghe)?

Gli abitanti di via Botteghe, Corso Vittorio, via Serisso hanno preso penna e carta e si sono rivolti ad una certa Autorità sanitaria, l'ASL n. 9.

L'Ente ha inviato i tecnici per un controllo. È vero, la zona è diventata una discarica pubblica. Bisogna intervenire. Subito. Solo dopo la "vista" dell'ASL il Comune si muove. Il sindaco ed un assessore assicurano un pronto intervento, si taglieranno i rami, sarà ripulita la zona.

E se i cittadini non avessero scritto all'ASL qualcuno si sarebbe mosso?

M.M.C.

CONVEGNO ASSOCIAZIONE DONNE MEDICO
Ricerca e diagnosi del carcinoma alla mammella

Esemplare dal punto di vista etico professionale la recente iniziativa dell'A.I.D.M. (Associazione Italiana Donne Medico) di promuovere un Convegno sul tema "Diagnosi precoce del carcinoma alla mammella".

Il convegno, svoltosi per l'intera giornata del 18 ottobre u.s., ha seguito due direttrici, da un lato offrire informazioni ed esperienze personali con riferimento a raccolta dati, dall'altro proporre obiettivi da conseguire sul territorio provinciale purché dall'attuale frantumazione dei servizi si passi alla relativa riorganizzazione, creando "un centro" come punto di riferimento per l'utenza. Si è riferito su alcuni progetti:

"Amazzone", "Diana 1", "Diana 2", "Mediet". Relativamente a questi ultimi la dott.ssa Adele Traina, coordinatore del registro tumori della mammella per la provincia di Palermo Arnos Ospedale Oncologico M. Ascoli, ha illustrato quanto sia possibile una prevenzione "primaria" e quanto la stessa si ponga quale necessità impellente finora molto trascurata. Tale prevenzione si basa anche sulla "modifica" delle abitudini "alimentari". Infatti lo studio "Diana 1" (dieta ed androgeni) condotto dall'Istituto tumori di Milano su un gruppo di donne in post menopausa con profilo anormale ad alto rischio, testimonia che tale profilo si è fortemente e positivamente modificato a seguito del cambiamento delle abitudini alimentari. Alimentazione, dunque, a base di cereali, farine di grano duro, riso, ortaggi e verdure, di frutta secca,



di pesce azzurro, di olio d'oliva. Riscoperta di un'alimentazione tradizionale di contro al consumo di pasti e prodotti preconfezionati a causa dei tempi di lavoro e di certi stili di vita.

La sensazione finale riportata dalla partecipazione al convegno è stata quella di provare una grande emozione. Le testimonianze che ciascun relatore ha offerto dalla propria ed altrui esperienza professionale sono apparse un messaggio forte di sodalizio intellettuale, la storia personale di medico che, operando quotidianamente all'insegna dell'amore per gli altri che soffrono, senza l'obbligo morale di dare informazione, di impegnarsi ad organizzare al meglio le risposte da dare e quindi di sollecitare la componente politica in molti con amarezza abbiamo constatata l'assenza del sindaco di Trapani, dei sindaci dei comuni che per legge sono componenti della consulta sulla sanità.

Il dott. Manno, manager dell'Asl, ha inviato un telegramma. Ma gli altri? Potevano farsi rappresentare per delega se impegnati altrove. Comunque, una considerazione, triste purtroppo, sento di farla. Non c'è campagna elettorale in corso e quindi il cittadino che ha vissuto l'amara esperienza del male del secolo su di sé, su di un congiunto o su un amico non è per ora un elettore da tenere sottocchio o da contattare.

Angela Cangemi

Ricordando Giuseppe Cafiero
insigne artista trapanese

Una iniziativa che ha riscosso notevole successo organizzata dalla Provincia Regionale di Trapani e dall'emittente Tele Sud, un "memorial" in ricordo di Giuseppe Cafiero, insigne artista trapanese. Il 5 ottobre ricorrendo il centenario della sua nascita è stato doveroso rendergli questo omaggio. La figura artistica di Giuseppe Cafiero emerge, oltre che per la tecnica anche per una sorta di interpretazione sensitiva che egli seppe dare alle sue opere. I trapanesi ricogliano la presenza artistica del M° Cafiero all'impegno manifestato nel recupero e nel rifacimento di quattro gruppi dei "Misteri", è bastato visitare la mostra organizzata a Villa Nasi per scoprire un Cafiero impegnato in vari campi dell'arte. Scultura, pittura, lavorazione del corallo, ripristino di una vecchia tecnica del Seicento della lavorazione di "tela e colla". Le sue opere, numerose, sono presenti oltre che presso privati alla Villa Margherita, (busto del M° De Santis), alla Biblioteca Fardelliana, all'aeroporto di Birgi, il "cappellone" della Cattedrale di San Lorenzo, ecc. Chi scrive lo ricorda al lavoro nel suo studio nella ex chiesa di San-

ta Lucia, insegnante presso la scuola comunale "Arti e Mestieri", tecnico disegnatore all'Istituto Autonomo Case Popolari. Indubbiamente, così come avviene spesso per tanti artisti, determinati riconoscimenti arrivano dopo la loro scomparsa. Così è avvenuto per Giuseppe Cafiero. In tutti i casi si può affermare che "il tempo è galantuomo". Nella mattinata di domenica 6 ottobre numerosi estimatori si sono incontrati a Villa Nasi per rendergli omaggio e poter ammirare numerose sue opere esposte nei saloncini dello "scoglio". Wally Cammareri di Tele Scirocco ha introdotto l'incontro televisivo tratteggiando la figura del Maestro mentre l'assessore provinciale Livio Daidone ha espresso il proprio assenso confermando la volontà della Provincia a non fermarsi a questa iniziativa ma a guardare lontano nei vari settori della cultura. Elio D'Amico ha tratteggiato l'opera di Cafiero raccontando avvenimenti legati alla sua vita artistica. Michele Megale ha dato atto del merito da attribuire alla Provincia e a Tele Sud per una manifestazione che di fatto coinvolge la

Trapani legata alla cultura di livello e la Trapani popolare del "Venerdi Santo" e ha colto l'occasione per rammentare che negli anni Sessanta Cafiero gli congegno un progetto redatto in tutti i suoi particolari (disegni, relazione tecnica, costi economici, ecc.) per la realizzazione di una stele in memoria dei trapanesi periti durante i bombardamenti del nemico negli anni 1940-43. Disse allora Giuseppe Cafiero "è un omaggio alla Città". Nel 1992, Megale, sindaco, si preoccupò di fare approvare dalla Commissione edilizia tale progetto. Venne costituito un Comitato, si raccolsero fondi (parecchi milioni). Un operatore economico del campo marmifero si dichiarò disponibile a fornire gratuitamente il materiale necessario. Il denaro venne depositato presso la Banca Sicula (oggi Banca Intesa). Il conto era (ed è) accessibile con le firme congiunte dei Presidenti delle Associazioni "Vittime civili di guerra" e "Combattenti e reduci". Dopo il cambio al Comune di Trapani avvenuto nel 1993, inutilmente, ha affermato Megale, si è tentato di coinvolgere le Am-

ministrazioni che si sono succedute (eccetto l'attuale cui ci si rivolgerà nei prossimi giorni) attraverso lettere ed interrogazioni sollecitate a vari consiglieri comunali. L'iniziativa è rimasta bloccata. L'omaggio di Cafiero alla città di Trapani non ha trovato alcuna comprensione. L'avv. Mario Serraino, intervistato il giorno dopo, ha reso omaggio a Giuseppe Cafiero artista e trapanese.

Nel chiudere queste brevi note il nostro Giornale ricorda con commozione l'opera artistica di Cafiero e si pone a disposizione per eventuali iniziative in un prossimo futuro, mentre vuole esprimere alla moglie del Maestro, signora Domenica De Gregorio ed ai figli Benedetto e Concetta, i sensi più cordiali ed affettuosi di compiacimento per la manifestazione che ha reso omaggio all'arte del grande maestro.



IL FARO
Periodico fondato nel 1959 da
Michele De Vincenzi, Angelo Marrone,
Bernardo Mattarella, Giuseppe Novara,
Vincenzo Occhipinti e Bartolo Rallo
91100 Trapani
Tel./Fax 0923 24875
Amministrazione
Tel. 0924 31744 - Fax 0924 34276
Redazione Regionale
90138 Palermo Via Houel 24
Tel. 091 336601
Direttore Responsabile
Antonio Calcarà
Redattore Capo
Liliana Di Gesù
Videocircolazione e stampa
Arti Grafiche Cosentino
Trapani Via C. A. Papoli 102
Tel./fax 0923 531099
cosentino-tipografia@libero.it
artigrafichecosentino@tin.it
Abbonamento annuo € 10,00
Abb. sostenitore € 52,00
Abbon. dall'estero \$ 50
Casella Postale 135 - Trapani
c/c postale 11425915
Banca di Roma - Trapani
c/c 651372-59
Registrato presso il Tribunale di
Trapani al n. 64 del 10 aprile 1959
Editore Società Cooperativa "no profit" a.r.l.
«IL FARO»
Iscritta al n. 4156 del Registro degli
Operatori di Comunicazione
Questo numero è stato chiuso
il 29 Ottobre 2003
Associato all'Unione
Stampa
Periodica
Italiana

La favola del carrubo e della principessa

Per una bambina che è cresciuta ma, per fortuna, non è mai diventata grande

C'era una volta. Non cominciano così tutte le favole? Anche per la nostra principessa, è cominciata proprio così c'eravamo una volta io, te e la vallata di Fragnesi ed il sole e l'impertinente volo delle farfalle. Era il mio mondo, ma anche il tuo, ed il destino ha voluto che s'incontrassero. Il tempo passava lento ed indolente, come da sempre e per sempre, io crescevo rigoglioso, con le mie radici saldamente piantate nella terra fertile e le mie certezze, altrettanto salde, il vento scherzava con la mia giovane chioma, la pioggia mi dissetava, un mondo perfetto che aspettava un amore perfetto.

Voi - lo ricordi - villeggiavate ogni estate nella vostra casa in campagna, ricordo bene l'allegro vociare che accompagnava la vostra venuta, i giochi, le risate la compagnia allegra di uno stuolo di altri bambini, ma era da me che venivi sempre, principessa, ed io ti accoglievo tra le mie braccia; protendevo le mie fronde e creavo un mondo verde, magico, tutto per te. Eri felice ed anch'io lo ero. Insieme abbiamo condiviso le mie certezze ed i tuoi primi dubbi, abbiamo riso spesso e pianto qualche volta, ma era dolce farlo assieme. Le estati passavano, come crescevi in fretta principessa. I tuoi gio-

chi sono mutati ed anche tu mutavi nell'aspetto, ma eri sempre bella e conservavi in fondo agli occhi la tua allegra innocenza ed i tuoi primi turbamenti. Tornavi sempre da me per confidarmi le tue prime pene d'amore, i tuoi desideri, le tue nascenti ambizioni, le vittorie, le sconfitte. Ero sempre felice di cingerti tra le mie braccia, il mio mondo era il tuo i tuoi dubbi i miei. No. Non ho sentito dolore quando le mie radici sono venute via dalla terra, non ho sofferto. Solo mi ha fatto male pensare che tu, principessa, avresti sentito la mia mancanza e non sbragliavo. Ma sappi, principessa, che la nostra favola non è finita.

Se ieri ero io che ti cingeva tra le mie braccia oggi sei tu che mi tieni nel tuo mondo e così io so che non sono mai morto: vivo sino a quando germoglierò nella tua mente e le mie radici sono la tua forza. Io vivo ancora e sono felice dentro di te e se qualche volta, nell'incerto confine del sonno, senti stornire le fronde, sappi che è la mia voce: sto cantando dolcemente per accompagnare il tuo sonno di principessa bambina.

Salvo Pirrera

Basket: il Trapani in vetta alla classifica assieme al Pesaro



Alla sesta giornata la squadra del Trapani, ancora senza sponsor dopo l'abbandono della Satin, in un campionato soddisfacente i cui risultati la proiettano in vetta alla classifica in compagnia del Pesaro.

Ecco in breve il cammino del Trapani negli incontri fin qui disputati.

Dieci punti guadagnati: in casa con Patti, Ancona e Olbia, fuori casa con Electric Campli e Pepsi Caserta. Una sola sconfitta quella sul campo della Virtus Siena nella seconda gara conclusasi 76 a 63.

Dopo la batosta di Siena la squadra ha saputo reagire alla grande battendo, prima l'Ancona, sul proprio terreno, 87 a 59 il risultato alla fine dei 40', e poi in trasferta a Campli, riportando un successo inaspettato, soprattutto, dal punto di vista del rendimento e delle cifre. In questo incontro cinque atleti: Virgilio, Scrocco, Binelli, Zamberlan e Zivic finiscono in doppia fila, i nostri riportano un break di quattordici a zero nel terzo quarto, 23/24 dai tiri liberi, sei bombe di cui tre firmate da Scrocco, 91 a 73 per il Trapani.

Contro l'Olbia, sul velluto nel primo e secondo quarto, in salita nei restanti venti minuti. I canestri dell'ex Daniele Soro svegliatosi nel secondo e terzo quarto fanno paura, il migliore della sua squadra, (seguito dal play Roberto Fossati) 17 punti al suo attivo, quattro bombe (12 su 26 di tutta la squadra) fanno soffrire gli spettatori trapanesi. Si assiste ad una bella gara, anche se sofferta negli ultimi centottanta secondi, applaudita dal pubblico, in verità, non molto numeroso, 84 a 70 risultato finale.

Nell'ultima gara esterna cade al Pala Maggì sotto i colpi del Trapani la super favorita del girone, la Pepsi Caserta, costruita per il salto di categoria.

Dire che il Trapani abbia approfittato delle disavventure degli avversari, due sconfitte una dopo l'altra e licenziamento del coach Giancarlo Sacco, non è corretto. La squadra del coach Toni Trullo ha costruito la sua vittoria punto su punto facendo sfogare i locali nella prima e seconda frazione per venire fuori nella ripresa.

A nulla sono valsi gli strali di Nando Gentile e i prodigi degli ex Cristian Mayer e Peppe D'Apico. Superbo è stato Scrocco con i suoi trenta punti e merito di tutta la squadra per la prova d'orgoglio e di carattere malgrado l'uscita per falli di Scrocco, Binelli, Saborido e Zivic. Una gara di livello superiore quella offerta dalle due compagini come affermato dal presidente, Andrea Magaddino, e dal direttore sportivo, Peppe Grasso.

Ed ora lo scontro diretto con l'altra capolista, Pesaro, domenica al Pala Illo.

Angelo Grimaudo

Cous-Cous Fest a San Vito Lo Capo

Si è svolta a San Vito dal 23 al 28 settembre la sesta edizione della rassegna "Cous-Cous Fest" che ha visto impegnate le delegazioni di chef provenienti da Brasile, Costa d'Avorio, Israele, Italia, Marocco, Palestina, Senegal, Tunisia. "Questo genere di manifestazioni - come ha sottolineato il presidente della Provincia Regionale di Trapani, Giulia Adamo - oltre a conquistare il favore dell'opinione pubblica, meritano di essere sostenute e migliorate perché in grado di esportare un'immagine positiva ed accogliente dell'intero territorio provinciale".

Ed infatti notevole è stato l'incremento turistico che, secondo il sindaco Giuseppe Peraino, ha visto l'aumento del 48,12%.

Il Cous-Cous fest diventa il fiore all'occhiello del turismo a S Vito, la piccola località della provincia di Trapani che con il suo mare turchino, lambito dalla soffice sabbia della sua spiaggia, diventa oggi la capitale mondiale del cous-cous. Non è mancata una rassegna della cucina siciliana con i migliori chef dell'Isola, con i vini e l'olio di Sicilia, i fichi d'india di San Cono, le frascatole di Favignana delle sorelle Guccione, il gelato dell'antica tradizione di Antonio Cappado-



nia, il tonno carlofortino ed i dolci della pasticceria 900 di Trapani.

Il programma musicale "Cous Cous Live Music" della Compagnia Nuove Indie ha fatto da contrappunto sonoro alla manifestazione.

Una prestigiosa giuria internazionale presieduta da Enzo Vizzari e composta dai maggiori direttori di riviste specializzate e da giornalisti italiani ed esteri ha attribuito il premio "Miglior Cous-Cous 2003" al Marocco, ma anche a tutti gli altri Paesi partecipanti è stato consegnato un premio all'insegna dell'integrazione e dell'amicizia, perché, anche attraverso il cous-cous, piatto della pace, si possono unire mondi e culture diverse.

Maria Teresa Calcarà

LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Una stagione di qualità all'insegna del sorriso

Partirà il 20 novembre p.v., al teatro "Tito Marrone" del Lungomare Dante Alighieri di Trapani, l'XI rassegna nazionale di prosa dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, e il cartellone promette già una stagione fitta di spettacoli con titoli noti al grande pubblico ed attori di grosso calibro, tutto all'insegna del carismatico buon umore, ormai tanto amato dalle platee italiane. Notevole spazio sarà dedicato alla commedia musicale anche se non mancheranno i classici, quali Shakespeare o Cechov, ed il cabaret. Il 20 novembre, dunque, si potrà assistere alla commedia di Shakespeare, "Molto rumore per nulla", mentre il 3 dicembre andrà in scena Enrico Montesano con il suo show. Gli appuntamenti, che si preannunciano di indubbia qualità, proseguiranno il 20 gennaio con Motonave Cenerentola, cabaret interpretato da Paolo Cavoli e Natasha Stefanenko, il 26 gennaio con "Il trionfo dell'amore" di Pierre de Marivaux, protagonisti Ugo Pagliani e Paola Gasman, il 30 gennaio e il 3 febbraio, rispettivamente, con i musicals "Sette spose per sette fratelli" e "La febbre del sabato sera", il 10 febbraio con "Metti una sera a cena", il 15 febbraio con "La dame de Chez Maxim's", il 23 febbraio con "Tre sorelle" di Cechov, il 24 marzo con una delle più brillanti

commedie di Peppino De Filippo "Non è vero, ma ci credo", interpretata da Luigi De Filippo, figlio del grande attore, il 14 aprile con un altro nome importante del panorama teatrale italiano Marco Columbo, in "Fanny Money", il 26 aprile con Alessandro Gassman e Giuseppe Fiorello in "Delitto per delitto", ed, infine, il 12 maggio con Tuccio Musumeci in "Il comico e la spalla".

Naturalmente neppure quest'anno, nonostante le perduranti difficoltà economiche dell'Ente, poteva essere trascurata la stagione lirica-artistica, che puntualmente prenderà il via il 14 dicembre con "L'elisir d'amore" di Donizetti, e andrà avanti fino alla prima decade di maggio con tutta una serie di concerti, fra cui l'immane concerto di Natale, operette ("Il paese dei campanelli", "Cin ci là", "Il paese del sorriso", "Tea for two") e musicals, che senz'altro sapranno soddisfare l'esigente pubblico trapanese. Un posto sempre di rilievo avranno, inoltre, gli spettacoli per gli studenti di cui sempre più numerosa va registrando la presenza a teatro e l'adesione al "Progetto Teatro e scuola", fortemente voluto dalla dirigenza del Luglio e considerevolmente cresciuto, col passare del tempo, nei numeri e nei risultati.

L.D.G.

BRUSCA FRENATA DEL TRAPANI CALCIO



L'undici granata, dopo le tre vittorie consecutive conseguite contro V. Lametia, Anagni e Fincantieri, i tre punti racimolati nelle tre gare successive, frutto di tre pareggi contro Siracusa, Pro Favara e Corigliano, incappa nei primi stop stagionali. La formazione di mister Mazzara, infatti, dopo aver perso la sua imbattibilità stagionale, uscendo sconfitta per 3 a 2 nella sfida con la neopromossa Aderno, la settimana scorsa, si è, tristemente, ripetuta, domenica, nella gara casalinga contro Nuova Vibonese perduta per 1 a 0. Alla luce di questi ultimi risultati il Trapani vede allontanarsi la zona play-off.

Analizzando questo primo scorcio di campionato è chiaro come alla partenza sprint sta seguendo un netto rallentamento della corsa verso i quartieri alti della classifica, vanificando, così, le belle imprese che i ragazzi trapanesi sono riusciti a compiere contro formazioni come V. Lametia e Siracusa, formazioni accreditate, fin dall'inizio del campionato, come sicure protagoniste, contro le quali il Trapani ha ottenuto una vittoria ed un pareggio. La squadra adesso è attesa ad un pronto riscatto già domenica prossima quando andrà a far visita ad una nobile decaduta del calcio italiano, il Cosenza.

Giuseppe Grimaudo

TRAPANESE NEL MONDO DELLA CULTURA

Brillante affermazione a Poppi (Arezzo) della trapanese Michela Fodale Burgarella, assieme alla marsalese Gaia Geretto al XXVIII premio letterario "Casentino" per la poesia. La manifestazione che ha fatto registrare la partecipazione di diverse centinaia di poeti si è svolta in un clima ideale ed in un paesaggio fantastico con cascate, ruscelli ed alberi secolari. Molti sono stati i nomi ed i volti noti, quali Lilil Gruber, la nota giornalista della Rai che ha ricevuto l'ambito premio per la sezione di giornalismo.

Michela Fodale Burgarella, invece, è stata segnalata per la sua poesia "La farfallina". Nel riferire la "parabola" banale di una farfallina, che a furia dell'avvicinarsi al fuoco rimane stecchita, l'autrice esprime le sue disillusioni senza troppo inoltrarsi nel tunnel del sentimentalismo. Michela Fodale Burgarella si era recentemente affermata con il primo premio per la poesia, appunto "La farfallina", al premio Anteka di Erice, e qualche anno addietro al premio nazionale "Inycon Menfi" che si tiene nella ridente cittadina dell'agrigentino.



La farfallina

di Titti Burgarella

E la farfallina girava,

la luce e il fuoco l'attirava,

ed ora stecchita riposa sul fornello ormai finita.

La storia della farfallina è un po' la mia,

preda di amori folli e di pazzia,

ricca di bagliori luminosi,

di stelle in cielo che brillano festose.

E poi la fine ed il dolore intenso

di aver ballato un ballo senza senso.

Un ballo che nel fuoco dei bengala

ci abbraccia stretti e dopo ci separa.

TARIFFE PUBBLICITARIE

Commerciali

Euro 1,00 mm/col

Finanziari

Euro 1,5 mm/col

Appalti/Gare

Euro 1,5 mm/col

Legali/Aste

Euro 2,00 mm/col

LUTTO

È deceduta nei giorni scorsi a Trapani la signora Anna Scarlata Braschi mamma del nostro Amico dott. Francesco Braschi consigliere delegato e direttore artistico del Luglio Musicale Trapanese. Esprimiamo il nostro cordoglio estendendolo a tutti i familiari.

ENFANT TERRIBLE



CAMARDAUTO

CONCESSIONARIA PEUGEOT
Via Marsala, 375
91020 XITTA (TP)
Tel. 0923 532000
Fax 0923 551644

a partire da

PEUGEOT 206 € 10.070,91



RASSEGNA NAZIONALE
D'ARTE 2003/2004

57 Stagione
Artistica

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Teatro Provinciale Università - Lungomare Dante Alighieri

11ª STAGIONE DI PROSA

Pippo Pattavina - Mariella Lo Giudice - Fulvio D'Angelo in

MOLTO RUMORE PER NULLA

di William Shakespeare - Traduzione di Masolino D'amico - Regia Guglielmo Ferro
Produzione Teatro Stabile di Catania
Giovedì 20 Novembre 2003 - ore 21.00

Enrico Montesano in

MONTESANO SHOW

Mercoledì 3 Dicembre 2003 - ore 21.00

Paolo Cevoli - Natasha Stefanenko in

MOTONAVE GENERENTOLA

Il più faraonico varietà galleggiante dell'Adriatico
scritto da Paolo Cevoli, Francesco Freyre e Daniele Sala - Regia Daniele Sala
Martedì 20 Gennaio 2004 - ore 21.00

Ugo Pagliai - Paola Gassman - Mascia Musy in

IL TRIONFO DELL'AMORE

di Pierre C. de Marivaux - Regia Luca De Fusco
Produzione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"
Lunedì 26 Gennaio 2004 - ore 21.00

Michele Carfora - Valeria Monetti in

SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI

Musical di L. Kasha, D. Landay, J. Mercer e G. De Paul - Trad. It. Michele Ranzullo
Adatt. e Regia Saverio Marconi - Scene Aldo De Lorenzo - Coreografie Fabrizio Angelini
Produzione Compagnia della Rancia in collab. con la Fondazione Teatro Verdi di Trieste
Venerdì 30 Gennaio 2004 - ore 21.00

LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Musical con musiche originali e canzoni The Bee Gees
Coreogr. Jaime Rogers - Adatt. e Regia Massimo Romeo Piparo - Scene Giancarlo Muselli
con Giorgio Rauci, Loredana Sartori, Paola Lavini e la partecipazione di Rocky Roberts
Martedì 3 Febbraio 2004 - ore 21.00

Caterina Vertova - Stefano Santospago - Kaspar Capparoni in

METTI, UNA SERA A CENA

di e Regia Giuseppe Patroni Griffi e con Monica Schettini, Alessandro Averone
Produzione Teatro Eliseo
Martedì 10 Febbraio 2004 - ore 21.00

Caterina Costantini in

LA DAME DE CHEZ MAXIM'S

di Georges Feydeau - Traduzione e adattamento Giovanni Antonucci
Regia Silvio Giordani
Domenica 15 Febbraio 2004 - ore 18.00

Pamela Villoresi - Valeria Ciangottini - Renato Campese in

TRE SORELLE

di Anton Cechov - Regia Maurizio Panici - Musiche Paolo Vivaldi
e con Antonella Attili, Maurizio Panici
Lunedì 23 Febbraio 2004 - ore 21.00

Luigi De Filippo in

NON E' VERO, MA CI CREDO...

di Peppino De Filippo - Regia Luigi De Filippo
Mercoledì 24 Marzo 2004 - ore 21.00

Marco Columbo in

FUNNY MONEY tutti pazzi per i soldi

di Ray Cooney - Regia Patrick Rossi Gastaldi
e con Francesca Draghetti, Cristina Borgogni, Pietro De Silva
Mercoledì 14 Aprile 2004 - ore 21.00

Alessandro Gassman - Giuseppe Fiorello in

DELITTO PER DELITTO

di Craig Warner - Regia Alessandro Benvenuti
Lunedì 26 Aprile 2004 - ore 21.00

Tuccio Musumeci - Pippo Pattavina in

IL COMICO E LA SPALLA

di Vincenzo Cerami - Produzione Teatro Stabile di Catania
Mercoledì 12 Maggio 2004 - ore 21.00

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Bottegghino (tel. 0923.29290 - fax 0923.22934)

da Lunedì a Venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Sabato: dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Domenica: dalle ore 11.00 alle ore 13.00 unicamente per lo spettacolo successivo alla domenica

<http://www.lugliomusicaetrapanese.it> - e-mail: direzione@lugliomusicaetrapanese.it - segreteria@lugliomusicaetrapanese.it

La Direzione si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al programma o al calendario delle feste. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

9ª STAGIONE LIRICA - ARTISTICA

L'ELISIR D'AMORE

di Gaetano Donizetti
Direttore d'Orchestra M° Eric Hull - Regia Mario Corradi
Allestimento e Nuova Produzione dell'Ente Luglio Musicale Trapanese
Domenica 14 Dicembre 2003 - ore 18.00

INSIEME ASPETTANDO IL NATALE

Concerto dell'Orchestra da Camera dell'Ente Luglio Musicale Trapanese
Clavicembalo solista Cipriana Smarandescu
Martedì 16 Dicembre 2003 - ore 21.00

CONCERTO DI CAPODANNO

con l'Orchestra Filarmonica Ucraina di Donetsk
Direttore d'Orchestra M° Alexandr Dolinsky
Domenica 4 Gennaio 2004 - ore 18.00 - Fuori abbonamento

SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI

Musical di L. Kasha, D. Landay, J. Mercer e G. De Paul
Trad. It. Michele Ranzullo - Adatt. e Regia Saverio Marconi
con Michele Carfora, Valeria Monetti
Prod. Compagnia della Rancia in collab. con la Fond. Teatro Verdi di Trieste
Sabato 31 Gennaio 2004 - ore 21.00

IL PAESE DEI CAMPANELLI

di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
Dir. d'Orchestra M° Francesco Cavaliere - Regia Serge Manguette
Compagnia Italiana di Operette
Martedì 24 Febbraio 2004 - ore 21.00

CIN CI LA'

di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
Dir. d'Orchestra M° Francesco Cavaliere - Regia Serge Manguette
Compagnia Italiana di Operette
Venerdì 27 Febbraio 2004 - ore 21.00

IL PAESE DEL SORRISO

Tu che m'hai preso il cuor
di Franz Lehár - Compagnia di Operette Corrado Abbati
Venerdì 19 Marzo 2004 - ore 21.00

TEA FOR TWO No, no Nanette

di Otto Harbach, Frank Mandel, Irving Caesar
Musica Vincent Youmans - Compagnia di Operette Corrado Abbati
Venerdì 26 Marzo 2004 - ore 21.00

NEAPOLIS ENSEMBLE

Villanelle, Canzoni & Tarantelle dal XVI al XVIII sec.
Domenica 14 Marzo 2004 - ore 18.00

INOLTRE

CONCERTO PER ORGANO

con i Maestri Alessandro Albenga e Concerzio Panone
Organo Storico "Francesco La Grassa" Chiesa S. Pietro - Trapani
Sabato 10 Gennaio 2004 - Ingresso ad inviti e per i Sigg. Abbonati

ARIE D'OPERE IN PIAZZA

Concerto Lirico Vocale (n. 2 concerti)
Terza decade di Aprile e prima decade di Maggio 2004

Escluso 11 spettacoli per gli studenti nel progetto Teatro Scuola

STAGIONE DI PROSA

Abbonamento Intero (12 spettacoli) € 165,00
Ridotto (Anziani, militari, Cral) € 145,00
Giovani, Studenti e Universitari € 75,00

STAGIONE LIRICA

Abbonamento a n. 8 rappresentazioni:
Intero € 95,00 Ridotto (Anziani, militari, Cral) € 85,00
Giovani, Studenti e Universitari € 50,00
a n. 7 rappresentazioni escluso Sette spose per sette fratelli
Intero € 82,00 Ridotto (Anziani, militari, Cral) € 75,00
Giovani, Studenti e Universitari € 43,00

COSTO SINGOLI BIGLIETTI

Intero € 15,50 Ridotto (Anziani, militari, Cral) € 13,50
Giovani, Studenti e Universitari € 7,00 (tranne 30/31 gennaio € 13,50)

con esclusione dei seguenti Concerti:

Insieme aspettando il Natale e Neapolis Ensemble € 7,00

FUORI ABBONAMENTO

Montesano Show
Intero € 22,00 Ridotto (Anziani, militari, Cral e Giovani) € 20,00
Concerto di Capodanno € 8,00
(senza fila e posti prenotati)